FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani
Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"
C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – Sito: www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - PEC: vric84600r@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA PEDICULOSI IN AMBITO SCOLASTICO - INFORMAZIONI ESSENZIALI

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 19/05/2025 con delibera n. 38 (a.s.2024/25)
Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 30/06/2025 con delibera n. 20/2025

La pediculosi del capo è un'infezione causata dal Pediculus humanus capitis (pidocchio).

Questo pidocchio attua l'intero ciclo vitale esclusivamente sul cuoio capelluto dell'uomo e sopravvive succhiando il sangue varie volte al giorno. Il ciclo vitale del pidocchio dura circa un mese e si attua attraverso tre stadi: uova, ninfa, adulto. Le femmine depongono le uova, dette "lendini", e dopo 7-10 giorni schiudono e diventano ninfe, e dopo ulteriori 7-10 giorni si trasformano in adulti. Il pidocchio non salta, non vola e non trasmette malattie.

TRASMISSIONE

La trasmissione dell'infestazione è da contatto diretto e colpisce frequentemente i soggetti che vivono nella stessa famiglia e frequentano le stesse comunità. Meno comunemente può essere mediata da oggetti (cappelli, pettini, spazzole, asciugamani …) . La pediculosi del capo colpisce persone di tutte le età, ma è più frequente tra i bambini di età compresa tra 3 e gli 11 anni.

DIAGNOSI

Per la diagnosi si ricorre all'ispezione dei capelli e del cuoio capelluto, che può essere facilitata con buona illuminazione, lenti di ingrandimento e separazione dei capelli mediante pettini a denti stretti. I pidocchi si riscontrano con maggiore frequenza in alcuni punti del cuoio capelluto come la regione retro auricolare e la nuca.

PREVENZIONE

La famiglia ha la responsabilità principale nella prevenzione , identificazione e corretto trattamento della pediculosi dei propri figli. Tra le normali cure che devono essere rivolte al bambino (pulizia personale, vestiario, cibo…) va incluso anche il controllo settimanale dei capelli per identificare lendini o parassiti. Il controllo sistematico dei capelli da parte dei genitori è l'unica azione efficace di prevenzione della diffusione dell'infestazione. Se il genitore sospetta l'infestazione, dovrà consultare il medico curante per la conferma della diagnosi e per la prescrizione del trattamento, dovrà inoltre informare la scuola per evitare una possibile epidemia. I genitori sono invitati a controllare regolarmente i capelli dei figli anche se asintomatici ed in assenza di casi nelle comunità frequentate.

È necessario che gli oggetti personali siano trattati nel seguente modo:

- spazzole e pettini: lavare in acqua calda ad almeno 55-60˚C
- biancheria: lavaggio a caldo (55-60˚C) in lavatrice.

TRATTAMENTO

Un trattamento scrupoloso risolve facilmente la situazione anche se non evita future ricadute. È necessario applicare sui capelli umidi, dopo il normale shampoo, uno specifico antiparassitario (facendosi consigliare dal medico curante) prestando particolare cura alla zona dietro le orecchie e la nuca.
Sono da preferire i prodotti in crema, gel, schiuma o lozione perché più concentrati ed efficaci. Le lendini vanno tolte sfilandole dai capelli con le dita, una per una, aiutandosi eventualmente con un pettinino a denti molto stretti.
Nei giorni successivi sarà opportuno controllare il capo ed eventualmente dopo 7-10 giorni ripetere il trattamento.

Tutti i familiari e le persone entrate in contatto con il bambino, devono sottoporsi ad un controllo accurato per escludere il passaggio del parassita.

CRITERI DI RIAMMISSIONE SCOLASTICA

L'alunno può tornare a scuola il mattino dopo aver effettuato il primo trattamento, ma per la riammissione è necessaria l'autocertificazione che attesti l'avvenuto trattamento.

COMPITI DELLA FAMIGLIA

Oltre a quelli già individuati, una volta accertata l'infestazione, i genitori, anche in base alle indicazioni del medico curante, effettuano correttamente tutte le azioni indicate al fine di evitare possibili recidive che possano sviluppare nuovi focolai epidemici nella comunità; collaborare con la scuola e attenersi alle regole indicate per evitare il diffondersi dell'infezione; avvertire la scuola o la comunità frequentata per favorire l'attivazione di un controllo da parte degli altri genitori sui bambini.

COMPITI DEGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti sono gli operatori più idonei per una corretta diffusione delle informazioni sulla gestione della pediculosi; sono inoltre direttamente coinvolti nella sorveglianza della pediculosi pur non avendo la titolarità della segnalazione infatti l'art. 40 del DPR n. 1518 del 22/12/1967 prevede che "l'insegnante qualora rilevi negli alunni segni sospetti di "malattia infettiva" debba avvertire in assenza del medico scolastico il Dirigente Scolastico".

COMPITI DEL PEDIATRA/MEDICO CURANTE

Al personale sanitario spetta il compito della diagnosi, della terapia e della gestione della pediculosi attraverso un'opera di consulenza e scelta del trattamento più idoneo alla situazione.

COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente

- informa tempestivamente la famiglia del caso si verifichino casi sospetti per evitare possibili contagi nella comunità frequentata dai bambini
- consegna ai genitori la lettera di segnalazione alla classe
- nel caso di infestazione persistente concorda con il Servizio Igiene Pubblica eventuali incontri informativi /formativi con i genitori
- all'inizio di ogni anno scolastico, qualora se ne rilevi la necessità, potrà organizzare momenti informativi con la collaborazione degli operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione

TUTELA DELLA PRIVACY

Nel rispetto delle misure di sicurezza dei dati personali e sensibili, tutti gli operatori scolastici e sanitari coinvolti, sono, di norma, tenuti al segreto professionale ed a mettere in atto, durante l'applicazione di ogni fase del protocollo, tutte le misure presenti nel Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione personale dei dati"

ALLEGATI

Allegato A Segnalazione casi di pediculosi nella scuola
Allegato B Autocertificazione trattamento Pediculosi
Allegato C Promemoria sulle azioni da intraprendere

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Avv. Giuliano Risi
Il documento è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e norme ad esso collegate.

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO EDERLE VILLABARTOLOMEA

Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"

C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – **Sito:** www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - **PEC:** vric84600r@pec.istruzione.it

Allegato A

SEGNALAZIONE DI PEDICULOSI NELLA SCUOLA
AI GENITORI DEGLI ALUNNI
DELLA CLASSE _____
SEZIONE _____
DELLA SCUOLA _____

Vi informo che nella classe _____sezione _____della scuola _____ frequentata da vostro figlio/a sono stati SEGNALATI /ACCERTATI casi di pediculosi.

Vi invito, pertanto, a controllare in modo accurato i capelli del bambino/a e nel caso di presenza di parassiti e/o delle loro uova (lendini), a contattare il vostro Pediatra di libera scelta/Medico di medicina Generale per l'accertamento o l'esclusione della diagnosi.

Nel caso in cui vostro figlio/a risultasse affetto/a da pediculosi è necessario che:

- il bambino/a sia sottoposto a trattamento
- venga informata l'insegnante affinché si possa distribuire il materiale informativo agli altri alunni della classe e alle altri classi
- si possano trattare in modo adeguato tutti gli oggetti personali del bambino affetto da pediculosi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Avv. Giuliano Risi
Il documento è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e norme ad esso collegate.

Firmato da:
Risi Giuliano
17/07/2025 14:56:10

Allegato B

AUTOCERTIFICAZIONE TRATTAMENTO PEDICULOSI

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

Istituto Comprensivo Statale

"C Ederle" di Villa Bartolomea

Il/la sottoscritto/a _____

genitore dell'alunno/a _____

frequentante la _____ (scuola infanzia/ primaria/ secondaria 1° grado)

classe/sez. _____, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero

DICHIARA

· di aver sottoposto il figlio/a al trattamento contro la pediculosi in data _____

· di aver provveduto ad asportare tutte le lendini dai capelli, fino a completa bonifica, per consentire l'inserimento del proprio figlio/a nella comunità scolastica

· di essere al corrente dell'opportunità di ripetere il trattamento a distanza di una settimana.

Data _____ Firma del genitore _____

Il presente modello compilato e firmato è da consegnare all'insegnante di classe per la riammissione a Scuola dopo l'avvenuto trattamento. I dati richiesti avranno carattere di riservatezza prevista dal D.L.vo 30.06.2003 n. 196 e succ.